Gina tace

Gina Lollobrigida al suo arrivo all'aeroporto di New York

NEW YORK, 27.

Sono andati all'aria i piani matrimoniali di Gina Lollobrigida e del miliardario americano George Kaufman? Gina Lollobrigida, giunta ieri sera a New York da Roma, non ha voluto né confermare né smentire la notizia data ieri dal *New York Post*.

Ad attendere l'attrice, all'aeroporto Kennedy, c'erano parecchi giornalisti, ma Gina non ha soddisfatto la loro curiosità. Passando frettolosamente negli uffici doganali, l'attrice ha risposto a un giornalista che le aveva chiesto che cosa di vero ci fosse nella notizia data dal quotidiano: «Non dirò nulla».

Il giornalista è tornato alla carica e l'attrice gli ha detto: «Siete troppo curiosi». «Avete detto che siete furiosa?», ha ribattuto con una punta di malizia il giornalista, e Gina con fermezza: «No, ho detto che voi siete troppo curiosi».

La Lollobrigida ha lasciato gli uffici della dogana per una porta di servizio, davanti alla quale l'attendeva il suo *press agent*.

Il matrimonio dovrebbe aver luogo a New York il 10 dicembre e la coppia aveva già ritirato la licenza matrimoniale. Ora la notizia del rinvio e il non previsto viaggio dell'attrice a New York, lasciano supporre che qualche nuvola si addensi sulla vicenda affettivo-sentimentale. A meno che non si tratti di pura e semplice pubblicità.

Interrogazione del PSIUP alla Camera sugli ostacoli burocratici al «Living»

I deputati del PSIUP Bozzi, Amodei, Canestri e Lattanzi hanno presentato una interrogazione al ministro del Turismo e dello Spettacolo per conoscere «quali provvedimenti intenda assumere per consentire al Living Theatre di svolgere in Italia la propria *tournée* senza subire l'affronto di continui ostacoli burocratici». Nella loro interrogazione i parlamentari affermano che «partoppo la cronaca teatrale registra insistentemente episodi di interferenza e di fastidiosa opposizione del potere amministrativo nei confronti del lavoro culturale e che non solo per difendere il principio generale della libertà della cultura, ma il prestigio stesso che il Living ha saputo conquistarsi in tutto il mondo della cultura, non sia possibile sfuggire alla necessità di un intervento che metta fine agli abusi del potere amministrativo».

in breve

Anna Moffo in «Una ragazza di nome Giulio»

Anna Moffo sarà la protagonista del film «Una ragazza di nome Giulio» diretto da Tonino Valeri e ispirato a romanzo. Accanto alla celebre cantante, che appare allo schermo per la terza volta, saranno Gianni Morandi, Stefania Sandrelli, Massimo Ranieri e Massimo Ranieri.

Le riprese del film «Una ragazza di nome Giulio», tratto liberamente romanzo di Mario Milano, si svolgeranno per quattro settimane a Roma, a Venezia e sul lago di Bolsena.

Milian sarà «l'ultimo uomo libero sulla terra»

Tomas Milian, che ha recentemente terminato la lavorazione del film di Giuliano Biagetti «Quel maledetto treno blindato», prenderà il posto di Jean Sorel nel film «L'ultimo uomo libero sulla terra» che il regista francese Marcel Camus sta girando in Francia ed in Italia. Accanto a Tomas Milian saranno Daniel Hermosillo, nel ruolo di un giornalista americano, e Salvatore Baccaro, nel ruolo di un contadino siciliano. Alcune scene del film saranno girate in Sicilia.

Milian, che proprio in questi giorni ha ottenuto la cittadinanza italiana, ha iniziato il lavoro presso la Regia cinematografica.

Fantascienza al «Museum of modern art» di N.Y.

NEW YORK, 27.

Vasto programma cinematografico per la stagione invernale del Museum of modern art specialmente dedicato a proiezioni cinematografiche di fantascienza. Il primo è stato «Destinazione Luna», una pellicola del 1950 in cui erano anticipati molti dei particolari e delle fasi di volo dell'Apollo 11 sulla Luna.

Tra gli altri film proiettati «Viaggio sulla Luna» di Georges Melies (1902), il film sovietico «Viaggio alla fine della notte» e il film italiano «Omicron» di Ugo Gregoretti.

Samuel Goldwyn cede le armi alla moglie

HOLLYWOOD, 27.

Samuel Goldwyn ha ceduto il controllo della Metro Goldwyn Mayer alla moglie, Frances Howard, e ai figli. Questi ultimi, secondo una prima fase di passaggio di poteri, assumeranno ad un valore di 16.700.000 dollari, oltre 16 milioni di azioni.

Samuel Goldwyn, che ha ora 87 anni, ha detto di aver preso questa decisione perché «non sarà troppo gradevole dover aver la preoccupazione di tutti i suoi affari».

In scena a Dublino «Aspettando Godot»

DUBLINO, 27.

«Aspettando Godot» di Samuel Beckett, premio Nobel 1969 per la letteratura, andrà in scena all'«Abbey Theater» di Dublino nei primi giorni di dicembre con protagonista Peter O'Toole. Si sapeva che Beckett avrebbe preso una sua città natale per questa prima.

Jia Ruskaja lascia l'Accademia nazionale di danza

Jia Ruskaja ha dato le dimissioni dall'Accademia nazionale di danza, che dirigeva da oltre trenta anni.

Pironti direttore del «Centro rossiniano» di Pesaro

PESARO, 27.

Il consiglio d'amministrazione della Fondazione Gioacchino Rossini, con sede in Pesaro, ha conferito al dottor Alberto Pironti di Roma l'incarico di dirigere il «Centro rossiniano di studi». Il dottor Pironti sostituisce il prof. Alfredo Bonaccorsi di Firenze, impossibilitato per ragioni di salute a continuare l'attività da lui avviata nel 1964.

Domani la prima mondiale a Sarajevo

Rivive nel cinema «La battaglia della Neretva»

Un pubblico d'eccezione per l'impegnativo film jugoslavo - Dichiarazioni del regista Bulajic

Dal nostro corrispondente

BELGRADO, 27.

Sarajevo ospiterà sabato prossimo, 29 novembre, in occasione del ventiquattresimo anniversario della Repubblica socialista jugoslava, la «prima» mondiale del film La battaglia della Neretva, *del regista Veljko Bulajic.*

Alla proiezione parteciperanno, oltre al presidente della Repubblica, Tito, e a tutto il corpo diplomatico accreditato a Belgrado, molti dei protagonisti che hanno contribuito a fare di questo film uno dei più grossi spettacoli della cinematografia contemporanea. A quanto pare, saranno presenti Yul Brynner, Orson Welles, Serghei Bondarciuk, Sylva Koscina, Franco Nero, e ancora numerosi ospiti, variamente rappresentativi del cinema internazionale, quali Carlo Ponti, Roman Polanski, ecc.

L'attenzione particolare che la Jugoslavia rivolge all'opera di Bulajic è dovuta al fatto che essa evoca uno dei momenti più drammatici della lotta di liberazione nazionale di questo paese, la battaglia scatenatasi nell'inverno del '43 sulle rive del fiume bosniaco Neretva.

Questo grande sforzo produttivo è il risultato di un lavoro di preparazione durato più di quattro anni, e di sedici mesi di riprese sui luoghi dove quegli avvenimenti si svolsero. Il tutto è stato complicato da condizioni rese a volte difficili dal freddo e dalla notevole lontananza da qualsiasi centro abitato. Alcune cifre documentano l'impegno, non solo artistico, che è stato profuso nella realizzazione: 150 000 comparse per le scene di massa, 6 000 soldati messi a disposizione dall'esercito jugoslavo, 600 cavalli e centinaia di cannoni, carri armati, veicoli militari di ogni genere, e la partecipazione di più di cento attori di tante nazionalità.

Il regista Bulajic, presentando il film ai giornalisti, ha ricordato l'importanza della sua fatica per la cinematografia jugoslava, sottolineando fra l'altro che «la battaglia della Neretva ha costituito uno dei momenti più alti e più drammatici della guerra di liberazione del popolo jugoslavo» e il mio impegno — egli ha aggiunto — è stato quello di non offrirne una immagine documentaristica, ma di valorizzarne gli aspetti umani, facendo risaltare il contenuto morale e civile, di tutto un popolo». Difatti, la particolarità del l'avvenimento storico risiede nel fatto che si trattò innanzitutto della corsa per salvare quattromila e più feriti dell'esercito partigiano jugoslavo. «In altri termini — ha precisato il regista — se non ci fossero stati questi quattromila feriti e la lotta per salvarli, non ci sarebbe stata la battaglia della Neretva».

Il film è stato già acquistato da più di ottanta paesi e, a partire dal 4 dicembre, sarà proiettato in Italia, in Giappone, in Germania occidentale, in America e in Inghilterra, oltre che in tutti i principali cinematografi delle maggiori città jugoslave.

Pablo Picasso ha offerto, in segno di riconoscimento del valore morale del film e degli episodi che esso ripropone oggi allo spettatore, dopo altre un quarto di secolo, il bozzetto di un manifesto che sarà utilizzato in tutto il mondo per «lanciare» questa nuova opera della cinematografia.

Franco Petrone

Un film sulla vita di Bernadette Devlin

LONDRA, 27.

Un film sulla vita di Bernadette Devlin, la giovane e battagliera parlamentare cattolica dell'Irlanda del Nord, sarà probabilmente realizzato in Italia. Negli ambienti cinematografici londinesi corre voce che alla produzione cinematografica starebbero lavorando l'avvocato Peter Rea per la fabbrica di birra Guinness e un gruppo di editori facenti capo alla stessa Devlin, nazionalista. «Il prezzo della mia anima», Barbra Streisand e Mia Farrow sarebbero le due candidate al ruolo

Le prime del cinema

Il seme dell'uomo

Dopo *Dillinger è morto*, Marco Ferreri ha spinto ancora oltre, ed anzi ampliandone il quadro, la propria visione apocalittica dei destini della nostra specie. Con *Il seme dell'uomo* siamo all'indomani d'uno spaventoso conflitto nucleare che non risparmia nemmeno il Vaticano, seguito da pestilenze devastatrici. Due ragazzi, Cino e Dora, tra i non molti superstiti, si acconciano a vivere da Robinson in una casa abbandonata, su una spiaggia deserta. Si cibano dei frutti della natura, e lui riesce a trarre anche medicinali dalle erbe. Industrioso, ordinato, spiritualmente pieno a quei principi che pur dovrebbero essere scomparsi nel crollo generale della civiltà, il giovanotto compone nella sua dimora un ideale museo: dove oggetti di consumo e simboli del progresso tecnico si affiancano a opere d'arte miracolosamente salve. Scuri e grifagni cavalieri, messi di un'invisibile «amministrazione» che mantiene, sul mondo desolato, le strutture del potere, dei l'autorità, della burocrazia, giungono di passaggio, e piantano all'attività conservatrice di Cino: spezzando di nuovo a dare il suo contributo alla ripresa dell'umanità.

Il ragazzo, del resto, desidera da tempo un figlio, ma Dora gli oppone sempre un secco, capatoso rifiuto. Finalmente la donna, capitata per caso, sarebbe pur disposta a sottomettersi a lui, al calmine d'un aspro diverbio Dora la uccide, e ne imbalsamisce le carni all'ignaro Cino. La vita a due riprende il dissidio permane e si aggrava, mentre arriva notizia che la peste è finita, che sarà forse possibile ricostruire un nucleo di comunità. Ma Dora insiste nel respingere l'ipotesi d'un avvenire, d'una prosecuzione vano le solunto sopravvivere giorno per giorno. Cino la lascia da artificiosamente nel sonno, lei reagisce con furore alla rivelazione. Cino scoppia improvviso (forse d'una mina abbandonata) poche frenetiche all'ultima disputa.

Il seme dell'uomo reca ben chiari i segni della personalità del suo autore: nella tematica, nei suoi sviluppi narrativi, nell'apparato espressivo semplice e intenso, negli stessi ghiribizzi della fantasia. Febbrilmente s'innesta quel tono di quotidianità, di sbadata *routine* che, soprattutto nei le sequenze d'inizio, Ferreri conferisce al rifatto della tragedia collettiva: qui è evidente, anche il legame con *Dillinger è morto* e con l'inedito, per noi, *Come due cinque palloncini*, che tuttavia si colloca a un più alto livello, per continuità d'ispirazione e compattezza tottale. Nel *Seme dell'uomo*, attraverso il personaggio della ragazza, il regista sembra talvolta assumere troppo direttamente, senza un adeguato distacco critico, la posizione «distruttiva» a contrasto con quella «costruttiva» o meglio «dirigista», che è il ragazzo a incarnare. Il racconto cinematografico difetta, insomma, di una sana ambiguità dialettica proprio nella sua bessitura ideologica mentre per le stesse ragioni si semplicizza e mancano separare l'inappellabile giudizio sulle società contemporanee, nella storia che le fa produrre, e l'atteggiamento ai poeti, veri, non affatturati valori dell'esistenza.

Stilisticamente, il film ci pare importante, in modo speciale, per due aspetti: la colonna sonora, eccezionale impasto di suoni, musiche, voci, quasi che il tutto rimore giornaliero della vita si trasmutasse in un assiduo campanello d'allarme; la fotografia a colori di Mario Vulpiani, che, per effetto di «sovraesposizione», attribuisce alle cose, al paesaggio, ai visi una desaturazione abbacinante, atmosfera sospesa, che si conforma alcune la percezione degli attori (Anne Wiazemsky e Marco Gelin) e dei principali di sfondo Annie Girardot, ma forse in eccesso.

ag. sa.

RAI - TV e sindacati discutono sulla collaborazione con gli enti del cinema

Nella sede della RAI i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del gruppo cinematografico e partecipazione statale, assistiti dai rappresentanti delle Federazioni dello spettacolo della CGIL, CISL e UIL, sono stati ricevuti dall'amministratore delegato e dal direttore generale della Radiotelevisione, Paolucci e Bernabei.

I rappresentanti sindacali hanno esposto le esigenze di impegno produttivo del gruppo cinematografico a partecipazione statale, in vista anche della sua prossima ristrutturazione, ed hanno chiesto di conoscere la disponibilità della RAI in materia di rapporti con il cinema e i suoi orientamenti in relazione alla produzione cinematografica televisiva.

I dirigenti della RAI hanno illustrato le linee di tendenza della produzione dei prossimi anni che prevedono, fra l'altro, iniziative promozionali nel settore dei programmi italiani per ragazzi ed una ulteriore espansione dei programmi educativi e scolastici.

I dirigenti della RAI hanno inoltre informato i rappresentanti sindacali della loro intenzione di accelerare la realizzazione dei telefilm di produzione nazionale, previsti per il 1970.

In questi settori potrà essere ampliata la collaborazione, già in corso, tra l'Ente radiotelevisivo e il gruppo cinematografico a partecipazione statale garantendo altresì gli accordi esistenti con tutti i settori di esercizione artistica e di produzione, sia all'interno sia all'esterno della RAI.

Mick Jagger, il capo dei Rolling Stones, ha tenuto a New York la sua prima e unica conferenza stampa in occasione della «tournée» che il complesso inglese farà in America. L'annuncio più interessante, dato da Jagger, è che lui e i suoi compagni si attendono di guadagnare, da questo giro di rappresentazioni, un milione e mezzo di dollari, quasi un miliardo di lire. Nella foto: Jagger al microfono con (a sinistra) Billy Wyman e (a destra) Keith Richards, Charlie Watt e Mick Taylor.

Aspettano un miliardo

SCHERMI E RIBALTE

Replica dei «Lombardi» all'Opera

Domani alle ore 21 in abbonamento alle terze serali, replica dei «Lombardi alla prima crociata» di Verdi (tappe n. 11), concertata e diretta dal maestro Giamandrea Gavazzeni e con la regia di Luigi Squarzina. Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. Maestro del coro Tadio Beni. Interpreti Renata Scotto, Anna Di Stasio, Sofia Mezzetti, Luciano Pavarotti, Ruggero Raimondi, Umberto Grilli, Mario Rinaudo, Fernando Jacopucci, Alfredo Colella.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Giovedì, alle 21, al Teatro Olimpico concerto del pianista Aldo Ciccolini (ultimi tre). In programma: Stravinski, Bach, Debussy, Schubert e Rachmaninoff. Biglietti in vendita alla Filarmonica (322 Via Flaminia 118).

ASS. MUSICALE ROMANA
Domenica alle 21,30 - Oratorio SS Ambrogio e Carlo al Corso - concerto per violoncello Margherita Gallina. Musiche Bach, Couperin e Pergolesi.

AUDITORIO GONFALONE
Lunedì e mercoledì alle 21,30 Basilica S. Carlo al Corso concerto dir. da Nino Gerhard. Pianista Sokolov. Pf. e clavicembalo Margherita Canino. Musiche Bach, Couperin e Pergolesi.

ISTITUZIONI UNIVERSITARIE DEI CONCERTI
Lunedì alle 17,30 all'Aula Magna di Santa Cecilia concerto di musica contemporanea del Gruppo di Camera della Società Cameristica Italiana. Dir. Piero Santi.

SALA ACCADEMICA DI VIA DEI GRECI
Stasera alle 21,15 concerto del contralto Maureen Forrester, al pianoforte Martin Isepp. In programma musiche di Handel, Wolf, Poulenc, De Falla, Dvorak.

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81)
Ore 21,15: Franco Moro con «Molte voci intorno ad Orestes di F. Moro. Novità assoluta con Ivochel Tommasoni, Bottazzoni, Allegrini, Fermi. Regia dell'autore.

ASS. AMICI CASTEL S. ANGELO
Domenica alle 17 la Cia del Piccolo Teatro di Castel S. Angelo presenta «Vittoria» 3 atti di W. Somerset Maugham.

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 16,30 la Cia D'Oralia - Palmi presenta: «Rose per la zitella» - commedia brillante in 3 atti di Giuseppe Tofanello. Prezzi familiari.

CENTRALE
Alle 17,30 e 22,30 Cia di prosa «La bella del potere» - 2 tempi di Pietro Patano. Regia Nino Mangano. Musiche di Mario Castelnuovo Tedesco (Sconti per studenti e operai).

C.I.D.
Alle 21 la Cia Serra-Lehar in «D.P. Ladra polizziotta». Regia G.L. Sofia.

DEI SATIRI
Alle 21,15 la Cia dei Mamamouchi con Lex Barker, Jolanda Rossi, Rizzoli in «Invitata a porte chiuse» di Jean Paul Sartre. Regia Rossati.

DE' SERVI
Alle 21 (ult. sett.) Cia di prosa del Teatro Siciliano a Roma dir. Ernesto Lamorte con «I Navarra» 3 atti di Vanni Pucci. Regia Andrea Camilleri.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

★★★★★ = eccezionale
★★★★ = ottimo
★★★ = buono
★★ = discreto
★ = mediocre
V M 18 = vietato ai minori di 18 anni

DI VIA STAMIRA 55
Alle 22,30 «Una sera con Anton Cechov» scene e costumi Angelo M. Ciarli, azioni mimate Marco Remoli, regia Gianfranco Sepe.

ELISEO
Alle 21 La Sist presenta la Cia Carlo Lodovico Bragaglia con «La colpa è del giardino» di Edoardo Alves.

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1-c)
Alle 22 «Le disgrazie di Sandra» di Cristina Jacopini alle 20,30 e 22,30 - Il Valle del tramonto di Idei.

FOLKSTUDIO
Alle 22 serata sud americana con Jean Capia dal Cile Serbatic dall'Uruguay Eduardo Jose Mateo dall'Argentina.

GOLDONI
Alle ore 21,30 Goldoni Recitals Players «The Glass Menagerie» di Tennessee Williams con C. De Mejo, G. Gaia, Stanchetti, P. Persichetti e F. Reilly.

IL NOCCIOLO
Alle 22 musica jazz con Marcello Rosa Rosellissima, Pirannoni e Spizzichino.

INTERNATIONAL HOUSE THEATRE CLUB (Via Margherita, 22)
Alle ore 22 Cia Teatro Moderno Classico in «Si parvenu» di G. Parese e «Caino» di F. Venturini con T. Scarra, A. Cipolla, G. Manetti, V. Pelliccia, P. Paolini. Scene Angelini - Regia Giuseppe De Pablo. Scene e costumi P.L. Pizzi.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21 Cia Gelia Gustavo presenta «Il cimitero delle automobili» di Arrabal. Regia Giuseppe Patroni Griffi.

ROSSINI
Alle ore 18 XXI stagione di Checco e Anita Durante con Lella Di Lorenzo presenta «I miei tanti burattini» - spettacolo con pupazzi di Virgilio Fanti. Regia Checco Durante.

SISTINA
Alle 21,45 Gino Bramieri e Marisa Del Frate in «Scanzonatissima» «Angeli in bandiera» scritto con Iaia Fiastri. Musiche di Cordero. Coreografie di Lodi. Scene e costumi di Lucio Ludovici. Con Bramieri, Del Frate, Cassola.

VALLE
Alle ore 21,15 il Teatro Stabile di Roma presenta «Una delle ultime sere di carnovale» di Goldoni nella edizione del Teatro Stabile di Genova.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.2316)
Il commissario Pepe, con E. Cortese - SA ★★ e rivista Lenzi.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
Sono Sartana il vostro becchino, con J. Garko V ★
ALCYONE
La donna scarlatta, con J. Sorel SA ★★
ALFIERI (Tel. 290.251)
Sono Sartana il vostro becchino, con J. Garko V ★
AMERICA (Tel. 688.168)
Sono Sartana il vostro becchino, con J. Garko V ★
ANTARES (Tel. 890.947)
Un terribile furto di M. Girasole, con D. Van Leer SA ★★
APPIO (Tel. 779.638)
Un esercito di 5 uomini, con T. Milian V ★
ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Never a dull moment (originale inglese)
ARISTON (Tel. 353.230)
Amore mio aiutami, con A. S ★
ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Certo certissimo anzi probabile, con C. Cardinale SA ★★
ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
Butch Cassidy, con P. Newman DR ★★
AVANA (Tel. 51.15.105)
La donna scarlatta, con J. Sorel SA ★★
AVENTINO (Tel. 572.137)
Un detective, con F. Nero G ★
BALDUINA (Tel. 347.592)
Una sull'altra, con J. Sorel SA ★★
BARBERINI (Tel. 471.707)
La caduta degli dei, con L. Visconti DR ★★★
BOLOGNA (Tel. 426.700)
Ehi amico, c'è Sabata, hai chiuso, con L. Van Cleef A ★
BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Ehi amico, c'è Sabata, hai chiuso, con L. Van Cleef A ★
CAPITOL (Tel. 393.280)
L'albero di Natale, con W. Holden DR ★
CAPRANICA (Tel. 672.465)
Amarsi male, con S. Scott (VM 14) DR ★
CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Il cervello, con J.P. Belmondo C ★★
CINESTAR (Tel. 789.242)
Sento che mi sta succedendo qualcosa, con J. Lemmon S ★
COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Ehi amico, c'è Sabata, hai chiuso, con L. Van Cleef A ★
CORSO (Telefono 67.91.691)
Un maggiolino tutto matto, con D. Jones C ★
DEI MICHETTI (Tel. 273.207)
Ehi amico, c'è Sabata, hai chiuso, con L. Van Cleef A ★
EDEN (Tel. 380.188)
Butch Cassidy, con P. Newman DR ★★
EMBASSY (Tel. 870.245)
La ragazza di Tony, con R. Evelyn (VM 14) S ★★
EMPIRE (Tel. 855.622)
I lunghi giorni delle aquile, con L. Olivier DR ★
EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986)
Spettacolo ad invito
EUROPA (Tel. 865.736)
Un maggiolino tutto matto, con D. Jones C ★
FIAMMA (Tel. 471.100)
Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ★★
FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Riposo
GALLERIA (Tel. 673.267)
Un colpo all'italiana, con M. Cline A ★
GARDEN (Tel. 582.848)
Un detective, con F. Nero (VM 14) G ★
GIARDINO (Tel. 894.946)
Un detective, con F. Nero (VM 14) G ★
GOLDEN (Tel. 755.002)
Luis de Funes e il nonno sprofondato C ★
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Amore mio aiutami, con A. Sordi S ★
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
Paroxismus, con K. Kinski (VM 18) DR ★
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 671.681)
Louis De Funes e il nonno sprofondato, con L. De Funes C ★
KING
Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ★
MAESTOSO (Tel. 786.086)
Amarsi male, con S. Scott (VM 14) DR ★
MAJESTIC (Tel. 674.908)
Immediata riapertura Senza sapere nulla di lei
MAZZINI (Tel. 351.942)
Un detective, con F. Nero (VM 14) G ★
METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ★
METROPOLITAN (T. 689.400)
Nell'anno del signore, con N. Manfredi DR ★★
MIGNON (Tel. 869.493)
Il pellegrino, con C. Chaplin C ★★★★
MODERNO (Telefono 460.285)
Il nonno sprofondato, con L. De Funes C ★
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Contrattura, con D. Bosisio (VM 14) G ★
MONDIAL (Tel. 834.876)
Chiuso
NEW YORK (Telefono 780.271)
Sono Sartana il vostro becchino, con J. Garko A ★
OLIMPICO (Tel. 302.635)
Il cervello, con J.P. Belmondo C ★★
PALAZZO (Tel. 49.56.631)
L'albero di Natale, con W. Holden DR ★
PARIS (Tel. 754.368)
Uccelli, uccelli, una strana voglia d'amare, con G.C. Sbragia (VM 18) DR ★
PASQUINO (Tel. 503622)
Shot in the Dark (in inglese)
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
L'astragalo, con M. Jobert (VM 14) DR ★
QUIRINALE (Tel. 462.653)
Una su 13, con V. Gassman C ★★
QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Cerimonia segreta, con E. Taylor (VM 14) DR ★
RADIO CITY (Tel. 464.103)
I lunghi giorni delle aquile, con L. Olivier DR ★
REALE (Tel. 580.234)
La caduta degli dei, con L. Visconti (VM 14) DR ★★★
REX (Tel. 864.165)
Z - L'orgia del potere, con Y. Montand DR ★★★
RITZ (Tel. 837.481)
La caduta degli dei, con L. Visconti (VM 14) DR ★★★
RIVOLI (Tel. 460.883)
Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (VM 18) DR ★★★
ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
Infanzia vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, con L. Wilson (VM 14) S ★★
ROYAL (Tel. 770.549)
Alfredo il grande, con D. Hemmings DR ★★
ROXY (Tel. 870.501)
Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ★
SALONE MARGHERITA (Telefono 679.439)
Il seme dell'uomo, con M. Marsone (VM 14) DR ★★★
SAVOIA (Tel. 865.023)
Amarsi male, con S. Scott (VM 14) DR ★
SMERALDO (Tel. 351.581)
Quel maledetto treno blindato, con V. Gassman G ★★
SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Certo certissimo anzi probabile, con C. Cardinale (VM 14) S ★★
TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390)
Lezioni di striptease con E. Fenech (VM 18) DR ★★★
TREVI (Tel. 689.619)
Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ★
TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
Sento che mi sta succedendo qualcosa, con J. Lemmon S ★
UNIVERSAL
Beatrice Cenci, con E. Taylor (VM 14) DR ★★
VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Amarsi male, con S. Scott (VM 14) DR ★

Seconde visioni

ACILIA: L'ultimo comando
ADRIACINE: Guerra e inferno al parallelo X
AFRICA: Tre gendarmi a New York, con L. De Funes C ★
AIRONE: Terrorissima, con J. Lewis SA ★★
ALASKA: L'impiegato, con N. Manfredi C ★★

Terze visioni

BORGATA FINOCCHIO: Riposo
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE RONDINI: Dio li crea lo li ammazzo, con D. Jewel A ★
ELDORADO: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni DR ★★
FARO: Il momento di uccidere, con G. Hilton A ★
FOLGORE: Riposo
NOVOCINE: L'uomo di Rio, con J.P. Belmondo A ★
ODEON: Missione suicidio, con P. Cook DR ★
ORIONE: Le false vergini con L. Ducci (VM 18) DR ★
PLANIO: Chiuso
PRIMAVERA: Riposo
REGILLA: I due sfidatori
SALA UMBERTO: Scusi lei conosce il sesso? (VM 18) DO ★

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Il gladiatore invincibile, con R. Harrison SM ★
BELLE ARTI: Goliath contro i giganti, con E. Burris SM ★
COLUMBUS: Tecnica di un omicidio
DELLE PROVINCIE: Il favoloso dottor Dolittle, con R. Harris A ★★
ERITREA: Frank Costello faccia d'angelo, con A. Delon DR ★★
EUCLIDE: Il ritorno di Dracula DR
ORIONE: Il treno, con B. Lancaster DR ★
PANFILO: Tempo di vivere con J. Gabin DR ★

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL-AGIS, ARCI: Alaska, Adriatico, Amiene, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Jonio, Niagara, Nuovo Olimpia, Oriente, Orione, Palazzo Pasquino, Planetario, Platino, Prima Porta, Regilla, Reno, Traiano di Fiumicino, Tuscolo, Ulisse TEATRI. Riduzioni ed informazioni ai vari botteghini

I lettori de «l'Unità», che vogliano assistere questa sera alle 21,30, al Teatro delle Muse, allo spettacolo di PAOLO POLI

LA RAPPRESENTAZIONE DI GIOVANNI E PAOLO
da Lorenzo il Magnifico

nella riduzione di Ida Omboni e Paolo Poli, potranno usufruire di uno sconto speciale esibendo questo tagliando al botteghino. Prezzo unico del biglietto L. 1000.